

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE AI CONTENZIOSI

Di seguito, per una più puntuale informativa di Bilancio, si elencano, i più significativi, giudizi in corso, arbitrati e le riserve iscritte nei libri di contabilità dei fornitori.

Si specifica che, relativamente alle pretese che riguardano presunti maggiori lavori effettuati dagli appaltatori per la realizzazione dei progetti PRO.RA, nell'eventualità che fosse riconosciuto un maggiore onere a carico della società, questo incrementerà il costo del progetto a cui si riferisce. Quindi relativamente alle riserve presentate dagli appaltatori, agli arbitrati e contenziosi in essere, non essendo possibile formulare allo stato attuale attendibili previsioni e poiché gli eventuali maggiori costi sarebbero da imputare ai singoli progetti iscritti nei conti d'ordine e nei costi di gestione, non è stato effettuato alcun accantonamento dei sopra citati valori.

In ogni caso, il finanziamento di cui all'art. 4 comma 1 D.M. 305/98, risulta sufficiente a coprire tali eventuali maggiori oneri.

Contenzioso IVA

Risulta ancora in essere il Contenzioso IVA nato a seguito di una verifica da parte dell'Ufficio di Caserta conclusasi il 10 Aprile 2000 inerente il periodo di imposta 1995-98, durante la quale l'ufficio aveva sollevato riserve circa la possibilità del CIRA di richiedere rimborsi per l'IVA a credito (qualificando fiscalmente la Società come "ente non commerciale"). L'Ufficio dell'Entrate aveva emesso avviso di accertamento il cui ricorso del CIRA dinanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Caserta si era concluso in data 16/02/01 con una sentenza che riconosceva al CIRA il pieno diritto al rimborso dell'IVA a credito. L'Ufficio dell'Entrate di Caserta ha proposto ricorso in Appello alla sentenza di primo grado favorevole al CIRA circa la detraibilità dell'IVA sugli acquisti. In data 15 novembre 2002 si è avuta l'udienza conclusiva in Commissione Tributaria Regionale la cui ordinanza notificata nel 2003 ha accolto parzialmente le ragioni dell'Ufficio IVA stravolgendo il giudicato di primo grado. La particolarità della sentenza è soprattutto nella motivazione che non è di riconoscimento delle ragioni del ricorrente ma quanto di una interpretazione, alla luce del principio di inerenza, della peculiarità CIRA che vedrebbe, secondo il giudice, la società avere due anime ai fini normativi IVA. Ovvero la Società svolgerebbe due tipologie di acquisti differenti: alcuni inerenti l'attività commerciale con conseguente detraibilità dell'IVA sugli acquisti ed altre non inerenti che non darebbero diritto alla detraibilità dell'IVA pagata.

Se tale tesi divenisse un “passato in giudicato” si dovrebbe conseguentemente riclassificare, il credito IVA, per la parte di acquisti su PRORA comma 1 nei conti d’ordine ad incremento dei progetti PRORA, per la quota su altri finanziamenti il costo dovrebbe essere iscritto a Conto Economico trovando copertura nell’Utile di esercizio.

Se invece ciò portasse ad una perdita di esercizio, quest’ultima sarà coperta dalla riserva posta in Patrimonio Netto.

A dicembre 2004 la Commissione Tributaria Provinciale di Caserta ha accolto il ricorso del CIRA avverso l’iscrizione a ruolo dell’intera IVA acquisti dedotta nel periodo 95/98 procedendo ad annullare, parzialmente, la Cartella di pagamento riconoscendo legittima l’iscrizione delle sole somme realmente erogate al CIRA.

Il 15 gennaio 2005 la Commissione Tributaria di Caserta ha accolto il ricorso del CIRA avverso l’accertamento per l’annualità 1999 anche in dissenso con quanto sentenziato dal giudice di II grado per le annualità 1995/1998 in ragione dei recenti orientamenti della Cassazione e della Corte di Giustizia Europea e di una più puntuale analisi della peculiare fattispecie fiscale della CIRA scpa.

Per tali ultimi orientamenti il CIRA sta percorrendo la via amministrativa per redimere la problematica nelle more del giudizio di Cassazione, ricorso presentato in data 13/07/05.

Nel corso dell’esercizio 2007 sia la sentenza che ha riconosciuto l’illegittimità dell’iscrizione a ruolo dell’intera IVA sugli acquisti dedotta nel periodo 95/98 sia la sentenza che ha annullato l’avviso di accertamento IVA per l’annualità 1999 sono state confermate dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, rispettivamente, con la sentenza n. 97, depositata il 21 maggio 2007 e con la sentenza n. 145/39/07, depositata il 24 ottobre 2007, con un ulteriore positivo riconoscimento della fondatezza delle ragioni della Società.

In tutte e due le ipotesi, nel corso dell’esercizio 2008, l’Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso per cassazione. L’udienza si è tenuta il 20 febbraio 2010 e si è in attesa della sentenza.

Sul fronte del procedimento di autotutela attivato in via amministrativa non risultano invece esserci stati sviluppi.

ALTRI CONTENZIOSI

Attore	Autorità Giudiziaria	Richiesta economica contenuta negli atti introduttivi dei giudizi.
RTI CISA/TLT Notificato il 12.10.2005	IV Arbitrato IWT - Atto di accesso - 30.09.2005 - Roma, Via L. Ribecchi Brichetti, 10	€ 11.068.498,71 per distinte causali desunte dalle riserve iscritte nel registro di contabilità durante l'esecuzione dei lavori - € 2.836.032,65 per la restituzione delle penali irrogate - CIRA ha resistito proponendo, in via riconvenzionale, domanda per 362.429,00 € - Spese legali di entrambi i legali
RTI CISA/TLT -Notificato il 12.12.2005 Avverso il II lodo IWT	CORTE CASSAZIONE I sez. civile Ricorso CISA n. RG 31838/05 Controricorso CIRA n. RG 3795/06 del 20.01.2006	Richiesta CISA: c.a. 4.000.000,00 € per maggiori oneri e danni Richiesta CIRA: c.a. 1.000.000,00 € Spese legali
RTI CISA/TLT Depositato il 05.02.07 Avverso il III lodo IWT (ritardo Siemens) lodo sfavorevole a CIRA per € 2.200.000,00	CORTE CASSAZIONE I sez. civile Ricorso CISA n. RG 34431/2006 Controricorso CIRA n. RG 3447/07	Richiesta CISA: c.a. 520.000,00 €
ATI EDILGEMA (ora ITALCOS) quale capogruppo CGD, COEDIN, TMA, GEOSUD COSTRUZIONI c/ MILANO ASSICURAZIONI c/ CIRA (per il giudizio 2019/96) c/ CIRA (per il giudizio di opposizione a d.i. n. 197/97) c/o tutti i precedenti raggruppati nelle loro rispettive curatele fallimentari	Tribunale di S. M. Capua Vetere I sezione RG2019/96 RS 911/96	K euro 500 Spese Legali
CIRA /Curatela del Fallimento Italcos s.p.a., già Edil.Ge.Ma. s.p.a., Atto di appello notificato in data 17/06/2008	Corte di Appello di Napoli RG2362/08	
DI CECIO	Corte di Appello di Napoli RG4462/2008 Avverso sentenza n. 2195 del 16.11.2007	Riforma della sentenza di accoglimento opposizione a decreto ingiuntivo
CIRA c/ Arch. DI CECIO	Corte di Appello di Napoli RG 3253/2008	Riforma della sentenza n. 1443/2008 e 1299/2006
NETGROUP S.r.l. c/ NEATEC e CIRA	Appello in Consiglio di Stato in sede giurisdizionale di Roma VI sezione RG 1694/2008	
CARLO GAVAZZI Space c/ CIRA scpa ZURICH COFACE	Tribunale di SMCV RG n..844/08	18.000,00 835,00 312.000,00 161.342,00 1.000.000,00
CIRA/ignoti	Procura di Salerno	Rinvio a giudizio rappresentanti testata giornalistica
CIRA	TAR LAZIO – Roma RG 9416/09	Esclusione del CIRA dal conto economico dello Stato (come da elenco ISTAT redatto ex SEC95)
Costituenda A.T.I. tra la A.M. General Contractor S.p.A., la società Adiramef S.r.l. e la M.I.T. Montaggio Impianti Tecnologici	TAR CAMPANIA – Napoli Sez. I- R.G. 582/2010	Annullamento previa sospensiva, del verbale di esclusione, dell'eventuale aggiudicazione, ovvero risarcimento danni per mancato utile e perdita di chance.

Attore	Autorità Giudiziaria
Dipendente	Ricorso ex art.409 Tribunale di SMCV – sez. Lavoro Trattasi di due giudizi riuniti RG 3914/05 e 249/05
Dipendente	Ricorso ex art.414 Tribunale di SMCV – sez. Lavoro R.G. 240/05
Dipendente	Ricorso ex art 414 cpc Tribunale di Napoli Sezione Lavoro R.G. 4657/05
Dipendente	Ricorso ex art 409 cpc Tribunale di Napoli Sezione Lavoro R.G. 16252/08
Dipendente	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. Lavoro – R.G. n. 12115/05
Dipendente	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. Lavoro – R.G. n. 1812/06.
Dipendente c/ CIRA scpa c/ MANPOWER c/ KELLY SERVICE	Ricorso Tribunale SMCV Sezione Lavoro R.G. 12591/06
Dipendente	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. Lavoro – R.G. n. 9682/07.
Dipendente	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. Lavoro – R.G. n. 11934/07.
Dipendente	Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, Sez. Lavoro e Previdenza R.G. n. 7661/08.
INPS per ex dipendente	Tribunale di SMCV Opposizione a cartella esattoriale
CIRA c/ vari Enti	Enti presso cui il personale è variamente distaccato
CIRA/Agenzia delle entrate di Caserta per questione Rimborso Imposta di Registro	Commissione Provinciale Tributaria di Napoli Fiscale
CIRA	Presidente della Commissione tributaria provinciale di Napoli
CIRA/OMA SUD	Tribunale di SMCV n. 5351/2009 R.G.

RICORSI AL TAR

Di seguito si elencano i giudizi presso la I Sezione del TAR Campania, formalmente ancora pendenti, per i quali la richiesta di sospensiva è stata rigettata ed in attesa di fissazione dei termini per la chiusura dei procedimenti.

Malinconico Giovanni	R.G. n. 624/94	Prof. Avv. G. Leone
LAI Costruzioni	R.G. n. 357/95	Prof. Avv. G. Leone
Callipo Achille S.r.l.	R.G. n. 1245/96	Prof. Avv. G. Leone
EleKtra	R.G. n. 2365/96	Prof. Avv. G. Leone
VITROCiset	n. 10/2003	Avv. A. Lamberti
ASI ROBICON	n. 9778/02	Avv. A. Lamberti
CUSINA SUD	n. 211/98	Avv. A. Lamberti
MILLEVIAGGI	n. 3965/97	Avv. A. Lamberti
RTI CISA	n. 6271/97	Avv. A. Lamberti
RTI CISA	n. 8112/97	Avv. A. Lamberti

"Impegni diversi, garanzie e cauzioni" (H III)

Il conto d'ordine Impegni/diversi raccoglie le fidejussioni e le garanzie attive rilasciate dal CIRA per garantire un cliente o un ente finanziatore.

Il valore **"impegni c/diversi"** (HIII1) per il 2009 si è incrementato, principalmente, a seguito della stipula delle polizze fidejussorie connesse a progetti finanziati dal Ministero della Difesa e dalla Regione Campania.

La voce **"Garanzie e Depositi c/cauzioni"** (HIII 2) invece rappresenta le fidejussioni prestate dagli appaltatori per garantire, al CIRA, la corretta esecuzione delle opere o per svincolare i decimi a garanzia secondo legge.

	2008	2009
1) Impegni c/diversi	12.018.454,22	14.480.644,28
2) Garanzie e Depositi c/cauzioni	5.460.071,95	4.255.089,43
Totale	17.478.526,17	18.735.733,71

H III 1) impegni c/diversi

Beneficiario	a garanzia	Importo
A S I	CAST	253.000,92
A S I	CAST	386.207,80
A S I	GRID	19.238,35
AERONAUTICA MILITARE	MILNOISE III	6.250,00
AERONAUTICA MILITARE	MILNOISE IV	5.800,00
AGENZIA delle ENTRATE di CASERTA	Cartella di Pagamento IVA	5.811.050,54
ENEL DISTRIBUZIONE SpA	fornitura energia elettrica	1.187.850,90
M A P	CIBA-PARK	378.000,00
M U R	ARIS	499.500,00
M U R	ARIS FORMAZIONE	120.000,00
MINISTERO DELLA DIFESA	HYTAM	48.478,00
MINISTERO DELLA DIFESA	MACMES	48.155,00
MINISTERO DELLA DIFESA	risorse e competenze del Poligono Interforze di Salto di Quirra	17.524,00
PROVINCIA DI CASERTA	scarico acque reflue - integrazione	10.329,14
REGIONE CAMPANIA	ACTIVE WINDOW	85.000,00
REGIONE CAMPANIA	AEROFRAME	85.000,00
REGIONE CAMPANIA	COFLOW	88.400,00
REGIONE CAMPANIA	ELIFLOT	196.000,00
REGIONE CAMPANIA	EMPA	395.000,00
REGIONE CAMPANIA	FLOWCON	86.600,00
REGIONE CAMPANIA	HELIIDENT	135.000,00
REGIONE CAMPANIA	ICEAC	197.000,00
REGIONE CAMPANIA	IDES	1.372.196,98
REGIONE CAMPANIA	LASA	120.000,00
REGIONE CAMPANIA	METADISTRETTO ITC	706.570,00
REGIONE CAMPANIA	NANOCOMP	90.000,00
REGIONE CAMPANIA	QUEBEC	68.579,05
REGIONE CAMPANIA	SIA	1.615.913,60
REGIONE CAMPANIA	SPLASH	198.000,00
UNIVERSITA' STUDI di NA FEDERICO II	istituzione di un posto di ricercatore universitario	250.000,00
		14.480.644,28

H III 1) Garanzie e Depositi c/cauzioni

Garante	Esecutore	Valore €
ALLIANZ SPA	LICARI SRL	39.000,00
ANTONVENETA	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	80.000,00
ASSICURATRICE EDILE	COFATECH SERVIZI SPA	935.938,00
ASSITALIA	MAROTTA AT SRL	10.904,00
ASSITALIA	SEVENONE SOLUTIONS SRL	12.420,00
AUGUSTA ASSICURAZIONI	ITALMATIC SRL	10.000,00
BANCA INTESA	BELOTTI SISTEMI SAS	11.800,00
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA	FAGIOLI SPA	11.820,00
BANCO DI BRESCIA	ECS INTERNATIONAL ITALIA SPA	125.000,00
BANCO DI BRESCIA	ECS INTERNATIONAL ITALIA SPA	6.250,00
BANCO DI BRESCIA	ECS INTERNATIONAL ITALIA SPA	160.000,00
BCC CENTRO COOPERATIVO	COOPERATIVA CITTÀ IRENE	2.350,00
CARIPARMA	MAGGIORE FLEET SPA	40.000,00
CARISPO	ANGELANTONI INDUSTRIE	13.500,00
CARISPO - CASSA DI RISPARMIO SI SPOLETO	ANGELANTONI INDUSTRIE	73.000,00
CARISPO - CASSA DI RISPARMIO SI SPOLETO	ANGELANTONI INDUSTRIE	76.000,00
CARISPO - CASSA DI RISPARMIO SI SPOLETO	ANGELANTONI INDUSTRIE	175.000,00
COFACE	CENTRO MATER. E SVILUPPO SPA	111.444,05
COFACE	CENTRO MATER. E SVILUPPO SPA	433.714,82
COFACE	DUSSMANN SERVICE	121.800,00
COFACE	ENGINEERING	28.650,00
COFACE	TELECOM ITALIA SPA	13.131,00
COFACE	TELECOM ITALIA SPA	14.000,00
COFACE	TELECOM ITALIA SPA	14.900,00
COFACE	TELECOM ITALIA SPA	36.164,00
COFACE	TELECOM ITALIA SPA	33.888,10
COFACE	TELECOM NETGROUP	264.231,00
DM INSURANCE BROOKER	ALCATEL ALENIA S ITALIA SPA	4.045,00
DM INSURANCE BROOKER	ALCATEL ALENIA S ITALIA SPA	8.900,10
ELBA ASSICURAZIONI	MTS SYSTEMS SRL	16.048,00
FONDIARIA -SAI	RICOH POINT	7.488,00
GENERALI	ALTA S.P.A	38.887,25
GENERALI	ALTA S.P.A	37.697,26
GENERALI	DELL COMPUTER SPA	9.339,30
GENERALI	NEATEC	51.000,00
GRUOPAMA	EUROGIARDINAGGIO SRL	24.320,00
HDI ASSICURAZIONI	TECNITALIA SRL	8.415,00
INTESA SAN PAOLO	FLIR SYSTEMS SRL	8.600,00
INTESA SAN PAOLO	RIVOIRA SPA	22.200,25
MILANO	SEDIN SPA	6.400,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	EDISON ENERGIA SPA	25.000,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA	EDISON ENERGIA SPA	133.500,00
NUOVA TIRRENA	CONSORZIO SGM	30.000,00
NUOVA TIRRENA	CUZZOLINO COSTRUZIONI ARL	5.294,00
NUOVA TIRRENA	EREDI MAROTTA VITALIANO SAS	1.371,00
NUOVA TIRRENA	EUROGIARDINAGGIO SRL	23.920,00
NUOVA TIRRENA	EUROGIARDINAGGIO SRL	24.320,00
NUOVA TIRRENA	EUROGIARDINAGGIO SRL	24.320,00
NUOVA TIRRENA	EUROGIARDINAGGIO SRL	24.320,00
REALE MUTUA	GAGLIANO	11.400,00
REALE MUTUA	GESTIONE SERVIZI INTEGRATI	11.000,00
VISCONTEA COFACE	C.GAVAZZI SPACE SPA	37.000,00
ZURICH INSURANCE COMPANY S.A.	KDWAVE	34.459,30
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	C.GAVAZZI SPACE SPA	17.000,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	C.GAVAZZI SPACE SPA	629.500,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	C.GAVAZZI SPACE SPA	1.800,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	C.GAVAZZI SPACE SPA	46.000,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	C.GAVAZZI SPACE SPA	47.500,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	CARLO GAVAZZI IMPIANTI SPA	2.500,00
ZURICH INTERNATIONAL ITALIA SPA	TECHNO SYSTEM DEV. SRL	26.640,00
		4.235.009,43

La Macroclasse "**Beni presso Terzi**" (**H IV**) rappresenta il valore dei beni CIRA presso terzi. Il valore, al prezzo di acquisto, riguarda dell'hardware concesso in comodato d'uso all'Arma dei Carabinieri.

	2008	2009
1) Beni presso terzi	4.697,92	4.697,92
Totale	4.697,92	4.697,92

Nella Macroclasse "**Immobilizzazioni da ricerca/gestione/legge 237/93**" (**H V**) nelle immobilizzazioni materiali, sono stati iscritti, a costo storico, gli acquisti dei beni materiali che non rientravano nei progetti Prora. Rappresentano, per pura memoria, i costi transitati nel Conto Economico fino al 2007, spesi nelle relative annualità. A partire dal 2008 il CIRA ha proceduto alla patrimonializzazione dei beni strumentali ad utilità pluriennale, acquisiti su commesse di ricerca ed al loro relativo ammortamento.

	2008	2009
Marchi/Brevetti e Diritti d'Ingegno	0,00	0,00
Immobilizzazioni Materiali	1.345.356,59	1.345.356,59
Immobilizzazioni Immateriali	948.975,50	948.975,50
Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00
Totale	2.294.332,09	2.294.332,09

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE.**

	2008	2009
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
a) Prestazioni di Ricerca	6.334.748,82	8.857.250,36
b) Prestazioni per Servizi	1.146.523,78	1.424.379,63
c) Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	1.045.200,64
d) Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infrastrutture PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	14.251.167,55
e) Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	876.789,36
totale Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	7.481.272,60	26.454.787,54
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.042.625,16	651.069,66
4) Immobilizzazioni per lavori interni		
a ore capitalizzate su PRORA	4.520.306,38	4.346.020,58
b ore capitalizzate su Laboratorio di Qualifica Spaziale	96.259,06	90.123,47
totale incrementi di imm.ni per lavori interni	4.616.565,44	4.436.144,05
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a) Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 comma 2 D.M. 305/98	24.158.276,00	7.985.118,45
b) Altri Proventi	0,00	76.318,56
totale altri ricavi e proventi	24.158.276,00	8.061.437,01
TOTALE	39.298.739,20	39.603.438,26

Nel 2009 si è ritenuto opportuno evidenziare i ricavi da prestazioni eseguite dal CIRA per l'esecuzione delle diverse commesse PRORA finanziate ex art. 4 c. 2 DM 305/98.

Da questa analisi è anche scaturito uno specifico approfondimento della migliore allocazione secondo gli schemi del bilancio civilistico dei ricavi relativi a queste tipologie di commesse.

Tali commesse si articolano, in ossequio al disposto di cui al D.M. 305/98, in:

- Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA
- Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infrastrutture PRORA
- Prestazioni per ricerca PRORA

L'approfondimento ha portato all'allocatione, nella voce A1 del conto Economico, dei ricavi da commesse per PRORA finanziati dall'art.4 c. 2 del D.M. 305/98, mentre fino al 2008, venivano genericamente indicati nel totale della voce A5. la suddetta contabilizzazione è stata suffragata dal parere del Prof. Roberto Pardolesi, le cui conclusioni sono state interamente recepite e fatte proprie dal CIRA.

Di seguito le motivazioni che hanno indotto il CIRA a questa scelta.

Il CIRA vuole rappresentare correttamente quanto realmente incamera come contributo in conto esercizio ed al tempo stesso rendere edotti gli *stakeholders* della differenziazione dei ricavi.

Il PRORA, la cui attuazione è affidata al CIRA, impegna quest'ultimo a tre tipi di attività: *a)* prestazioni di ricerca; *b)* prestazioni per formazione e internazionalizzazione; *c)* prestazioni per gestione e conduzione di impianti e infrastrutture PRORA, beni strumentali facenti parte a tutti gli effetti del patrimonio disponibile dello Stato e per suo conto gestiti dal Centro, che d'altro canto ne fruisce a titolo di comodato gratuito (ex art. 4 del Decreto Interministeriale 30 giugno 2000). Da notare, per inciso, che, in caso di inadempienze che impediscano la realizzazione degli obiettivi definiti dai pertinenti decreti, è prevista la possibilità di revoca dell'affidamento del PRORA (v. art. 3 del D.M. n. 305/1998). Si è in presenza, dunque, di obblighi ben precisi, predeterminati in modo minuzioso e con altrettanta cura monitorati a livello esecutivo: prova ne sia che l'erogazione dell'ultima *tranche* del contributo in parola è subordinata al riscontro del bilancio d'esercizio.

Appare dunque necessaria la capitalizzazione dei costi del CIRA, in particolare di quelli ascrivibili all'opera dei tecnici che svolgono la loro attività lavorativa a supporto delle realizzazioni PRORA nella voce A4 del Bilancio, ma analogo apprezzamento s'impone per gli oneri di gestione degli impianti di proprietà dello Stato, suscettibili di riconduzione a servizi svolti per conto terzi, concorra a determinare, sulla base di indici risultanti da ricostruzione analitica, il valore della produzione in forma di ricavi da gestione caratteristica. La circostanza che le prestazioni in parola vengano computate in base al volume della produzione consente di apprezzarle alla stregua di servizi forniti su commessa PRORA, globalmente intesa ma concettualmente scomponibile secondo le direttive su indicate. *In parte qua*, e sembra doveroso riconoscere il carattere di sostanziale corrispettività del finanziamento ex art. 4, comma 2, la cui sola porzione rimanente va qualificata come contributo alla riduzione dei costi.

Puntando, inoltre, su un'analisi più concettuale delle poste di bilancio, si può senz'altro invocare il principio, ormai consolidato anche nel nostro ambiente normativo, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ciò perché, allo scopo di rendere i bilanci delle varie imprese nazionali più confrontabili tra loro, anche nella nostra legislazione è stato recepito, in

linea tendenziale, quanto previsto nei principi di redazione tipici dei paesi di *common law*, nel senso che la rappresentazione delle operazioni in bilancio deve avvenire in base alla *sostanza economica – finanziaria dell'operazione*.

Così facendo, si cerca –in termini generali- di dare importanza non solo all'eventuale risultato d'esercizio ottenuto grazie all'osservanza di direttive di prudenza e chiarezza, ma anche alla possibile *performance* realizzabile, che è intrinseca nel valore della produzione aziendale prodotta o, meglio, che potrebbe essere realizzata: il tutto inserito sempre nell'ottica di un'ampia tutela verso i terzi (categoria, quest'ultima, in cui è dato far rientrare anche potenziali investitori). Quanto sopra viene specificato nel principio contabile OIC 11, dove non viene solo motivata la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali, ma altresì affermato il concetto secondo cui *“il bilancio d'esercizio deve essere predisposto in maniera da essere di concreta utilità per il maggior numero di destinatari, i quali nell'attendibilità ed imparzialità dei dati in esso esposti devono trovare la base comune per la composizione degli interessi contrapposti”*.

In merito ai contributi PRORA e alla particolare declinazione ch'essi impongono in vista della natura della società, anche il finanziatore MIUR ha diritto ad essere reso edotto circa il loro utilizzo e sul modo in cui essi concorrono a fronteggiare le spese sostenute per raggiungere l'oggetto sociale. Sempre secondo l'OIC 11, *“la sostanza rappresenta l'essenza necessaria dell'evento o del fatto, ossia la vera natura dello stesso”*. Nel caso di singoli contratti, leggasi commesse, che tuttavia si prestano alla realizzazione di più complesse operazioni, il documento interpretativo afferma che, *“per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è indispensabile conoscere la sostanza economica dello stesso qualunque sia la sua origine (contrattuale, legislativa, ecc...)”*. *L'identificazione della sostanza economica delle operazioni è basilare per tutto il procedimento di formazione di bilancio*. Occorre, quindi, basarsi sulle motivazioni economiche intrinseche nei contratti, o negli atti legislativi.. Senza trascurare il fatto che, dal comportamento contabile già consolidato del CIRA, si evince, come una parte dei ricavi, ovvero quelli derivanti dai PON/POR o dai contributi nel caso di committenza UE, siano stati sempre imputati alla voce A1, sì che un'eventuale modifica di senso contrario a quella ipotizzata si porrebbe in contrasto con le varie, e ripetute, informazioni rese a terzi, tramite il deposito del bilancio in CCIAA. Laddove la diversa rappresentazione contabile dei contributi PRORA, secondo le linee dianzi indicate, permette di conglobare, all'interno delle stesse poste di bilancio, quanto realmente ottenuto come compenso per l'assolvimento degli impegni assunti dal CIRA.

Il CIRA ha quindi inserito nella voce A1 del conto Economico quanto si presta, sulla base di precisi riscontri documentali, a essere inquadrato come ricavo da prestazioni erogate dal CIRA in relazione agli obblighi ad esso imposti dal complesso tessuto normativo che ne regola il funzionamento, appostando nella voce A5 la sola parte residua, che deve ritenersi destinata a mero contributo (concorso alle spese complessive) ex art. 4 c. 2 del DM 305/98, alla contribuzione dei costi.

	2008	2009
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
c) Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	1.045.200,64
d) Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infrastrutture PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	14.251.167,55
e) Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	0,00	876.789,36
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 comma 2 D.M. 305/98	24.158.276,00	7.985.118,45
	24.158.276,00	24.158.276,00

Per maggiore chiarezza i ricavi PRORA sono stati scomposti, nei loro elementi, anche per il 2008.

	2008	2009
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
c) Prestazioni per formazione ed internazionalizzazione PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	1.233.360,12	1.045.200,64
d) Prestazioni per gestione e conduzione impianti ed infrastrutture PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	14.889.582,94	14.251.167,55
e) Prestazioni per ricerca PRORA ex art. 4 c. 2 DM 305/98	925.995,81	876.789,36
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
a Contributo (concorso alle spese complessive) art. 4 comma 2 D.M. 305/98	7.109.337,14	7.985.118,45
	24.158.276,00	24.158.276,00

Le "**Prestazioni di Ricerca**" (A1a) rappresentano i corrispettivi delle Commesse di Ricerca per clienti privati su fonti di finanziamento diverse dal PRORA. Tali corrispettivi, nel caso di Committenza UE e di PON, sono determinati in misura percentuale dei costi sostenuti, documentati ed accettati.

a Prestazioni di Ricerca	Aziende Estero	186.561,33
	Aziende Italia	1.445.611,00
	Consorzi	94.700,07
	Enti	677.855,10
	Enti di ricerca Europeo	483.811,00
	Ministeri	2.028.328,45
	Regioni	1.541.881,77
	UE	2.381.001,64
	Università	17.500,00
Totale		8.857.250,36

Le "**Prestazioni per Servizi**" (A1b) rappresenta il corrispettivo per le attività di servizio che il CIRA presta a terzi.

b Prestazioni per Servizi	Aziende Estero	2.345,00
	Aziende Italia	732.947,00
	Consorzi	10.000,00
	ASI	639.587,63
	Enti di ricerca Europeo	30.000,00
	Università	9.500,00
Totale		1.424.379,63

Nelle "**Prestazioni per PRORA**" la manpower è stata valorizzata a tasso ASI anno 2009 certificato. Tali prestazioni si dividono in:

- (A1c) corrispettivo per prestazioni per formazione e internazionalizzazione

FORMAZIONE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE	Manpower	777.083,54
	Trasferte	128.963,00
	Altri costi	139.154,09
Totale		1.045.200,63

- (A1d) corrispettivo per prestazioni per la gestione e la conduzione degli impianti e delle infrastrutture PRORA

GESTIONE E CONDUZIONE IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PRORA	Manpower	6.555.663,76
	Trasferte	19.476,69
	Altri costi	7.676.027,07
Totale		14.251.167,52

- (A1e) corrispettivo per le attività di ricerca per il PRORA

RICERCA PER PRORA	Manpower	627.719,05
	Trasferte	30.172,06
	Altri costi	218.898,24
Totale		876.789,35

La “**Variazione dei lavori in corso su ordinazione**” (A3) rappresenta la valorizzazione, per competenza, delle commesse pluriennali di ricerca maturate nel periodo, al netto di quanto indicato nella voce A1a del C.E.

Le “**Immobilizzazione per lavori interni**” (A4) rappresentano la valorizzazione, solo retribuzione e oneri, delle ore lavoro imputate a commesse PRORA ed alle Commesse del Laboratorio di Qualifica Spaziale.

	2009
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
a) Ore capitalizzate PRORA	4.346.020,58
b) Ore capitalizzate Laboratorio di Qualifica Spaziale	90.123,47
TOTALE	4.436.144,05

La voce “**Altri Proventi**” (A5b) accoglie i ricavi non derivanti da attività caratteristica e da recuperi spese.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2008	2009
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.011.294,37	603.727,13
7) Per servizi	15.402.247,31	10.578.312,06
a Forniture	2.669.582,78	2.074.118,51
b Prestazioni da terzi	9.698.603,42	6.290.428,91
c Assicurazioni	779.842,72	695.937,32
d Commissione di Monitoraggio	76.936,72	56.095,27
e Amministratori e Sindaci	393.919,44	290.610,71
f Comitato Consultivo Scientifico	33.770,89	12.288,24
g Servizi diversi	1.749.591,34	1.158.833,10
8) Per godimento di beni di terzi	578.079,28	566.368,07
9) Per il personale	19.206.106,72	20.464.623,01
a Salari e stipendi	13.617.607,38	14.552.097,58
b Sgravi e fiscalizzazione	0,00	0,00
c Oneri sociali	4.506.730,70	4.835.962,81
d Trattamento fine rapporto	984.626,52	976.093,77
e Trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00
f Altri costi	97.142,12	100.468,85
10) Ammortamenti e svalutazioni	98.636,84	230.206,15
a Amm.to Immob.ni immateriali	48.229,86	98.226,24
b Amm.to Immob.ni materiali	50.406,98	131.979,91
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0,00	0,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	690.000,00	512.398,54
a Imposte rischi latenti	690.000,00	512.398,54
13) Altri accantonamenti	85.006,25	0,00
a Ferie non godute	85.006,25	0,00
14) Oneri diversi di gestione	86.525,81	107.472,24
a Oneri tributari	75.741,65	102.522,24
b Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
c Prestazioni art. 4 comma 1 D.M. 305/98	0,00	0,00
d Perdite su crediti	10.784,16	2.550,00
e Spese legali per soccombenza in giudizio	0,00	2.400,00
Totale	37.157.896,58	33.063.107,20

punto 6) Sono riportati gli acquisti di materiali di consumo

punto 7) Forniture di energia elettrica, fonia, trasmissione dati; prestazioni da terzi per:

- Spese e commissioni bancarie, che, come previsto dalla IV direttiva CEE sono state spostate dalla voce Interessi ed altri oneri finanziari
- consulenze di gestione/legali/amministrative/tecniche/mediche,
- manutenzioni, trasporti, corrieri, inserzioni e pubblicazioni gare, pulizie.
- assicurazioni per impianti e per il personale;
- COMMISSIONE PRORA: compensi e rimborsi spese;
- Amministratori e Sindaci: compensi e rimborsi spese;
- Comitato Consultivo Scientifico: compensi e rimborsi spese;

- servizi diversi per:
locomozioni e viaggi, associazioni e convegni, spese rappresentanza, pubblicità/propaganda e sponsorizzazioni
- punto 8)** costi per noleggi; essi includono i costi sostenuti per contratti di stipulati per l'acquisto di hardware ed altro che viene utilizzato per l'espletamento dell'attività di ricerca.
- punto 9)** la voce comprende la spesa complessiva per il personale dipendente, al netto degli sgravi e fiscalizzazioni previsti dalla normativa vigente ed include altresì il valore delle ferie godute quest'anno dai dipendenti, nonché il Salario Cogestito dei dipendenti ed il MBO dei dirigenti. A fronte di una forza media lavoro in leggera flessione (326 unità a fronte di 331 del 2008), l'incremento del costo lavoro è dovuto essenzialmente alle due tranche di aumento dei minimi contrattuali intervenute a gennaio ed a settembre 2009 previste dal rinnovo del CCNL metalmeccanici siglato a gennaio 2008, ai passaggi di categoria, ed agli iter di carriera per i neolaureati intervenuti nel corso del 2009 nonché ai relativi oneri accessori e differiti.
- punto 10)** la voce comprende le immobilizzazioni su tutte le commesse non relative alla realizzazione di beni ricadenti nel Patrimonio disponibile dello Stato.
- punto 12)** L'accantonamento per il 2009 è dovuto all'adeguamento del fondo connesso al contenzioso IVA a quanto richiesto dall'Agenzia delle Entrate in forma di fideiussione.
- punto 13)** L'accantonamento per ferie non godute rappresenta la copertura dei costi relativi ai giorni di ferie non godute dai dipendenti;
- punto 14)** tra gli oneri sono riportati gli oneri fiscali ad eccezione dell'imposta regionale sulle attività produttive, come previsto correttamente dai principi contabili, è evidenziata nella voce 22 del C.E. La perdita su crediti è dovuta alla rinuncia di alcuni crediti, di modesto importo.